



Sindacato autonomo polizia
ambientale forestale

Segreteria Regionale Campania
campania@sapaf.it - www.sapaf.it

Notiziario del 03 Novembre 2016

Il futuro all'improvviso ti si para davanti. Siamo purtroppo arrivati all'epilogo della nostra vicenda.

Dopo svariati falliti tentativi di interrompere o correggere il processo legislativo ormai giunto ai provvedimenti del Capo del CFS, e l'assordante silenzio dei vertici sul reale futuro che ci attende, non è rimasta che da scoccare l'ultima freccia, quella delle vie legali per cercare di far valere le legittime ragioni di tutti Noi forestali.

Per questo motivo come SAPAF Campania, abbiamo ritenuto di partecipare all'assemblea congiunta del cosiddetto cartello (SAPAF, UGL e DirFor) che si è tenuta il 22 settembre a Napoli, proprio perché tutti potessero comprendere le ragioni che vedono in questo momento le rappresentanze del personale più unite che mai, nel contrasto a questo scellerato progetto.

Per la formazione di un proprio pensiero critico in questo delicatissimo momento, l'espressione di ciò che rappresenta la militarizzazione forzata, pre-accorpamento, per i lavoratori del CFS, sta nell'assoluta mancanza di informazione su quanto prevederà tale nuovo status per il personale tutto, e che quindi mette lo stesso in uno stato di confusione ed **incertezza sul suo futuro, personale e familiare** oggi, figuriamoci poi...

Abbiamo condiviso, col SAPAF Nazionale, l'espedito che ha portato i principali sindacati del Corpo forestale dello Stato ad affidarsi ai medesimi studi legali che siano in grado di seguire i ricorsi ed attraverso strategie che possano garantire ottime possibilità di riuscire ad ottenere il buon esito degli stessi.

La partita è ancora da giocare.

Per questo dopo un'attenta osservazione, la nostra unica vera ancora di salvezza, rimane un'adesione numerosissima ai ricorsi.

Sono ottime le premesse legali operate dallo studio BORASI di Milano per il ricorso alla CEDU e dello Studio ROMANO con l'avv. LIZZA di Roma per il ricorso amministrativo ai TAR, all'indomani dell'uscita dei decreti del Capo del Corpo e del DPCM.

La spesa individuale massima sarà di 200€ per ricorrente. La rimanente parte sarà a carico del sindacato. Il SAPAF in tal senso ha deliberato, in sede di Consiglio Nazionale, l'accantonamento di una importante cifra (la massima possibile) per far fronte alle spese legali per tutte le sedi di giudizio.

Resta limpido che comunque ognuno di Voi ha estrema libertà di scelta, del percorso legale che riterrà più opportuno.

I modelli di procura alle liti, (TAR e CEDU), possono essere ritirati c/o le segreterie provinciali Sapaf, in modo da iniziare a poter strutturare insieme ai legali i ricorsi al Tar Campania (Napoli e Salerno) contro la militarizzazione (per il mantenimento dello status Civile) degli appartenenti al C.F.S. di ogni ruolo e profilo.

Il D.L.vo 177/16 sta per travolgere gli uomini e le donne del CFS, continuate a darci fiducia e restiamo uniti, poiché solo uniti saremo decisivi.

La Segreteria Regionale